Fabrizio Virginio Pesiri
Notaio

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Repertorio n. 44168 Raccolta n. 15480

Registrato in Avellino
il 12 marzo 2026
al n° 1449 1T
Fabrizio V. Pesiri

Verbale del Consiglio Generale della

= Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX ONLUS =

= REPUBBLICA ITALIANA =

Il dodici marzo duemilaventisei.

In Avellino alla Piazza della Libertà n. 19, nei locali della sede della Diocesi di Avellino, ove sono richiesto.

Innanzi a me, dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Avellino, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, alle ore dodici e minuti dieci,

è presente

il Vescovo della Diocesi di Avellino, **S.E. Monsignor Arturo Aiello**, nato a Vico Equense (NA) il 14 maggio 1955, codice fiscale LLA RTR 55E14 L845S, nella qualità di Presidente del Consiglio Generale e quindi Presidente e legale rappresentante, con gli idonei poteri, della Fondazione di nazionalità italiana

= Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX Onlus =

con sede legale ad Avellino alla Piazza della Libertà n. 19 (già civico n. 23) --ove egli comparente domicilia per la carica e la funzione-, codice fiscale 92057260645, partita IVA 02500050642, indirizzo PEC *fosp.onlus@pec.it*, iscritta nel Registro dell'Anagrafe Unico delle Onlus giusta provvedimento n. 2004/36088 del Direttore Regionale presso la Direzione Regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate del 30 agosto 2004, costituita con atto ricevuto dal Notaio Carlo Trifuoggi di Solofra il 15 giugno 2004, Repertorio 60941/Raccolta



14896, registrato ad Avellino il 2 luglio seguente al n. 2218, modificato in forza di deliberazione del Consiglio Generale del 22 luglio 2016, da me verbalizzata con mio atto in pari data, Repertorio 37413/Raccolta 10387, registrato ad Avellino il 13 detti al n. 6190.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunito, in questi giorno ed ora, in prima ed unica convocazione, il Consiglio Generale della Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX Onlus per discutere e deliberare sull'adeguamento della Fondazione e dello statuto alle norme dettate in materia Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni) affinché l'Ente assuma la qualifica di E.T.S. ed ottenga il riconoscimento della personalità giuridica, subordinatamente alla iscrizione al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), con i conseguenti atti:

----- A) adozione, in integrale sostituzione del precedente, di un nuovo testo di statuto in linea con le norme e con i principi dettati dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni, anche mediante l'eliminazione di ogni riferimento al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in tema di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), abrogato a far data dall'1 gennaio 2026;

----- B) modifica dei seguenti elementi essenziali della Fondazione in aderenza al dettato del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (in specie, art. 21): --modifica della denominazione sociale; --modifica dell'oggetto sociale con indicazione espressa delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con aggiunte esplicative delle attività già esercitate e con la addizione delle attività --sempre di interesse generale-- che la Fondazione eserciterà; --regolamentazione delle attività

diverse ed accessorie, secondarie e strumentali rispetto a quelle "principali" di interesse generale; --modifica delle norme sull'ordinamento, amministrazione e rappresentanza della Fondazione, con particolare riguardo ai criteri di designazione e di nomina dei membri del Consiglio Generale, alla durata in carica, ed alla più esatta individuazione dei membri di diritto e dei membri elettivi; --norme sulla destinazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o estinzione dell'ente; --rimodulazione generale dei patti sociali, anche sotto il profilo formale. Il tutto in conformità a quanto riportato nella bozza di statuto sociale già redatta dal Consiglio Generale ed agli atti della Fondazione;

----- C) sulla scorta delle risultanze della documentazione contabile (situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, attestazione del Revisore dei conti e perizia giurata di stima), presa d'atto della entità del patrimonio netto della Fondazione e della sussistenza del requisito minimo patrimoniale in conformità al disposto dell'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

----- D) varie ed eventuali.

Il comparente mi richiede di assistere alla riunione del Consiglio Generale della detta Fondazione e di far constare da pubblico verbale le risultanze che lo stesso andrà ad adottare.

Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e del vigente statuto sociale, il comparente S.E. Monsignor Arturo Aiello, il quale

constatato che

= il presente Consiglio Generale è stato regolarmente convocato a norma di legge e del vigente statuto sociale mediante avviso nominativo e personale datato 20 febbraio 2026, contenente l'ordine del giorno, sottoscritto dal Presidente del Con-

siglio Generale e consegnato a mano a tutti i componenti del Consiglio Generale, nonché al Segretario ed al Revisore unico, e da tutti sottoscritto a mano per ricevuta nei termini previsti da statuto. Tale documentazione, con le relative ricevute di consegna, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, rimarrà conservata agli atti della Fondazione;

= del Consiglio Generale sono presenti S.E. Monsignor Arturo Aiello, nella qualità di Presidente, nonché don Pasquale Iannuzzo, nato ad Avellino (AV) il 23 febbraio 1974, D'Orta Antonio, nato a Napoli (NA) il 21 giugno 1962, Direttore della Caritas diocesana di Avellino e Segretario della Fondazione, e Santucci Valentino, nato ad Avellino (AV) il 10 settembre 1964, nella qualità di Consiglieri, essendo assente l'unico altro consigliere don Vitaliano Della Sala, nato a Mercogliano (AV) il 23 settembre 1963, quindi una maggioranza per testa idonea alla regolare costituzione della presente assemblea e alla adozione delle delibere conseguenti;

= è presente l'organo di controllo, nella persona del Revisore unico, dott. Alfonso Di Zenzo, nato a Santa Lucia di Serino (AV) il 5 maggio 1970;

= tutti i consiglieri presenti si dichiarano sufficientemente informati su quanto all'ordine del giorno, e non si oppongono alla trattazione e discussione dei vari punti elencati, e il consigliere assente non ha manifestato opposizione alla trattazione nei modi e termini di legge;

dichiara

il presente Consiglio Generale validamente costituito ed idoneo a deliberare suquanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, prende la parola e rappresenta ai Consiglieri la necessità, al fine di garantire l'efficace prosecuzione dell'attività della Fonda-

zione, di procedere alla modifica e all'adeguamento delle norme statutarie alla disciplina del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), al fine di acquisire a tutti gli effetti di legge la qualifica di Ente del Terzo Settore subordinatamente alla iscrizione al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore (RUNTS), che permetterebbe alla Fondazione di acquisire il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del citato D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Il Presidente tiene a soggiungere che, comunque, la Fondazione opera, sin dalla sua costituzione, in conformità allo spirito della citata normativa, avendo da sempre perseguito, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e generale, ed avendo interesse a tutelare ed attuare la solidarietà in tutte le sue forme, in particolare nei confronti delle persone svantaggiate socialmente, psicologicamente od economicamente, a promuovere l'osservanza dei doveri di solidarietà sociale, la tutela, la promozione e la valorizzazione dell'ambiente, la tutela delle libertà e dei diritti civili, quale naturale ed ideale continuazione della testimonianza della carità, della promozione e del sostegno degli ultimi, riconducibile all'opera della Diocesi di Avellino, peraltro tutti fini caratterizzanti le attività della *Caritas* diocesana.

Il Presidente passa dunque ad illustrare ai Consiglieri i tratti salienti della normativa dettata in materia di Enti del Terzo Settore di cui al citato D.Lgs. 117/2017 e rappresenta loro la circostanza secondo la quale, in forza dell'art. 104 del citato D.Lgs. 117/2017, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 giugno 2025 n. 84, convertito con la legge 30 luglio 2025 n. 108, a far data dall'1 gennaio 2026 è intervenuta l'abrogazione del D.Lgs. 460/1997 in tema di Organizzazioni non lucrative di Utilità sociale (O.N.L.U.S.) e di Anagrafe Onlus, con la contemporanea entrata in vigore delle norme contenenti le agevolazioni fiscali in

materia di ETS (cfr. artt. 79, 80, 84, 85 e 86 del D.Lgs. 117/2017).

Ciò ha comportato l'obbligo per la Fondazione --già iscritta nel Registro dell'Anagrafe Unico delle Onlus giusta provvedimento n. 2004/36088 del Direttore Regionale presso la Direzione Regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate del 30 agosto 2004-- di provvedere all'adeguamento dello statuto alla normativa ETS e di richiedere l'iscrizione al R.U.N.T.S., pena la perdita dei benedici fiscali e l'obbligo di devoluzione del patrimonio della Fondazione ad altri Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 34, comma 14, del D.M. 15 settembre 2020 n. 106.

Precisa infine il Presidente che, provvedendo all'iscrizione al R.U.N.T.S. nei termini di legge, la qualifica di ETS si intenderebbe acquisita dalla Fondazione a decorrere dall'1 gennaio 2026, in conformità al dettato del citato art. 34, commi 12 e 13, del D.M. 106/2020.

Tanto premesso, il Presidente sottolinea che l'adottando statuto sociale è conforme ai contenuti prescritti dal disposto normativo in materia di E.T.S. e reca tutti gli elementi strutturali richiesti (cfr. art. 21 del D.Lgs. 117/2017), con particolare riguardo a quanto segue:

= **denominazione sociale**: viene sostituita LA locuzione Organizzazione non lucrativa di utilità sociale e dell'acronimo Onlus con quella di Ente del Terzo Settore (in acronimo ETS), talché la nuova denominazione della Fondazione sarà "**Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX Ente del Terzo Settore**" in breve "**Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX ETS**", e con la precisazione che, in conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS e di tale indicazione, unitamente agli estremi di iscrizione nel Regi-

stro Unico Nazionale del Terzo Settore, si farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico;

= **attività di interesse generale**: vengono elencate con maggiore precisione le attività di interesse generale oggetto della Fondazione, in perfetta aderenza del disposto dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con previsione e regolamentazione, altresì delle attività diverse rispetto a quelle "principali" di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, quali attività secondarie e strumentali rispetto a quelle istituzionali dell'Ente e ad esse strettamente connesse, previa eliminazione di tutte le attività inconferenti con la detta normativa;

= **Patrimonio minimo dell'ente**; viene introdotto il concetto di patrimonio minimo strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica;

= **scopi**: si precisa l'assenza dello scopo di lucro, e si sottolineano le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e generale;

= si introducono norme più puntuali in materia di ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Ente, di organi sociali, di nomina e durata in carica degli stessi;

= **destinazione** e **devoluzione**: si precisano la destinazione e la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o estinzione della Fondazione, in aderenza al disposto del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente, propone, dunque, di procedere all'adozione con effetto immediato, in integrale sostituzione di quello in vigore, del nuovo testo di statuto sociale, contenente le modifiche innanzi evidenziate, proponendo che se ne approvi il testo patto per patto e globalmente, sottolineando che lo stesso è anche frutto di una riformulazione stilistica, di una nuova numerazione degli articoli e di talune modificazioni anche di taglio esclusivamente formale.

Infine, con riferimento all'acquisizione della qualifica di ETS con personalità giuridica, con particolare riguardo al requisito patrimoniale, il Presidente dà atto che vi è piena rispondenza a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia e propone che sia espressamente confermata la sussistenza del patrimonio minimo (€ 30.000,00) richiesta per il riconoscimento della personalità giuridica.

Allo scopo, richiama:

= le risultanze della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" anche per essere sottoposta, in questa sede, quale atto preliminare, all'approvazione da parte del Consiglio Generale;

= l'attestazione della corretta compilazione della detta situazione patrimoniale, resa dal Revisore dei conti, dott. Alfonso Di Zenzo, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" (ove si attesta peraltro una capacità finanziaria attiva della Fondazione, al 31 dicembre 2025, di € 288.948,00);

= la relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 22 del citato D.Lgs. 117/2017 dal Revisore Legale esterno, dott.ssa Luisa Maria Cucciniello, nata ad Atripalda (AV) il 12 settembre 1985, codice fiscale CCC LMT 85P52 A489F, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Avellino con il n. 1070 ed all'Albo dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il n. 184040, giusta Decreto Ministeriale del 21 maggio 2021, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 15 giugno 2021, asseverata --essa perizia-- con giuramento reso dinanzi a me il 6 marzo 2026, Repertorio 44.151, recante la descrizione dell'entità e della composizione patrimoniale dell'Ente ed i criteri di valutazione seguiti (e dalla quale si ricava un valore patrimoniale netto positivo di € 288.948,00, sempre al 31 dicembre 2025). Essa relazione di stima, unitamente al verbale di asseverazione, si allega in originale ed

in unico documento sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto ed il cui contenuto abbiasi qui per trasfuso integralmente.

Non vi sono stati, dalla data del 31 dicembre 2025 ad oggi, per dichiarazione del comparente S.E. Mons. Arturo Aiello, nella qualità di Presidente della Fondazione --resa previa ammonizione da me fatta sulle responsabilità penali cui vanno incontro in caso di dichiarazioni false o reticenti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445-- fatti o eventi tali da incidere in maniera significativa e negativa sul valore del patrimonio netto o comunque sulle risultanze che emergono dall'allegata documentazione contabile, confermando la validità delle risultanze ad oggi e rilevando che il valore come determinato del patrimonio della Fondazione non è inferiore al valore minimo della consistenza patrimoniale richiesta dalla legge.

Infine, il Presidente propone, a fini tuzioristici, di ribadire l'attuale composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, dando atto che i rispettivi titolari delle dette cariche manterranno la funzione e la qualifica fino alla scadenza naturale del mandato.

Conclusa la sua relazione, il Presidente invita i Consiglieri a deliberare in aderenza a tutto quanto proposto.

Il Consiglio Generale, preso atto che sussistono tutte le condizioni richieste dalla legge, dopo breve discussione, preso atto del parere di segno positivo del Segretario e del Revisore dott. Alfonso Di Zenzo, con il voto favorevole ed unanime dei Consiglieri presenti

DELIBERA

= A) di approvare la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, allegata al presente verbale sotto la lettera "A", e di conformare lo statuto della Fondazione a

quanto previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni, eliminando, in particolare, ogni riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 460/1997, e modificando gli elementi essenziali (denominazione, attività, scopi, amministrazione, rappresentanza legale, nomina degli organi, ecc.) come proposto nel corso della sua relazione dal Presidente, S.E. Monsignor Arturo Aiello;

= B) di approvare patto per patto e globalmente, e di adottare con effetto immediato, in integrale sostituzione del precedente, lo statuto sociale nella sua versione aggiornata, contenente tutte le modifiche approvate e che, previa lettura dal Presidente fatta all'assemblea, si allega al presente verbale sotto la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale, ed il cui contenuto abbiasi qui per trascritto;

= C) stante la qualifica di Ente del Terzo Settore della Fondazione, di statuire che la denominazione della Fondazione, da oggi, sia la seguente

Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX Ente del Terzo Settore

in breve

Fondazione OPUS SOLIDARIETATIS PAX ETS

con sede legale ad Avellino (AV) alla Piazza della Libertà n. 19, presso la sede della Diocesi di Avellino.

Si determina altresì:

-- che l'indirizzo della sede legale nell'ambito dello stesso Comune possa essere modificato con delibera del Consiglio Generale e pubblicizzato nelle forme di legge, senza che ciò comporto modificazione dello statuto;

-- che il Consiglio Generale possa istituire e sopprimere, in Italia e all'Estero, uffici direttivi e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate;

= D) di prendere atto, ad ogni effetto, della sussistenza di tutti i requisiti patrimoniali previsti dalla vigente normativa ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 16 del D.M. 106/2020, stante la circostanza secondo la quale la cifra del patrimonio netto è ampiamente superiore alla misura minima richiesta dalla legge, come risulta dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2025, innanzi approvata, dalla attestazione dell'organo di controllo dott. Alfonso Di Zenzo, nonché dalla relazione giurata del Revisore legale dott.ssa Luisa Maria Cucciniello, che abbiansi qui per richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;

= E) di dare atto di quanto segue:

-- permangono quali membri del Consiglio Generale, sino alla naturale scadenza, S.E. Monsignor Arturo Aiello, Vescovo della Diocesi di Avellino, nella qualità di Presidente, don Pasquale Iannuzzo, nato ad Avellino (AV) il 23 febbraio 1974, don Vitaliano Della Sala, nato a Mercogliano (AV) il 23 settembre 1963, D'Orta Antonio, nato a Napoli (NA) il 21 giugno 1962, quale Direttore della Caritas diocesana di Avellino e Segretario della Fondazione, e Santucci Valentino, nato ad Avellino (AV) il 10 settembre 1964, nella qualità di consiglieri;

-- permane nella carica di Revisore dei Conti, sino alla naturale scadenza, DI ZENZO dott. ALFONSO, nato a Santa Lucia di Serino (AV) il 5 maggio 1970, domiciliato anche fiscalmente e con studio ad Avellino (AV) al Corso Umberto I n. 210, codice fiscale DZN LNS 70E05 I219T, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Avellino con il n. 352 ed all'Albo dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il n. 95785, giusta Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87

del 2 novembre 1999;

= E) di dare mandato all'organo amministrativo, in persona del Presidente del Consiglio Generale, Monsignor Arturo Aiello --o alternativamente e con pari poteri al Consigliere più anziano per età anagrafica, Antonio D'Orta, anche Segretario della Fondazione--, perché, con i più ampi poteri, curi e svolga le pratiche tutte occorrenti per il formale riconoscimento della personalità giuridica da parte della Fondazione, perché curi l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), dando corso alle formalità conseguenti alle assunte deliberazioni, con tutte le facoltà occorrenti per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo, e perché apporti alle deliberazioni come sopra assunte e all'allegato statuto tutte quelle modificazioni, soppressioni ed aggiunte che si rendessero eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione del Consiglio Generale alle ore

Le spese del presente atto e conseguenti cedono ad integrale carico della Fondazione.

All'uopo, si invocano le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti leggi in materia di organizzazioni prive di fini lucrativi che perseguono fini di solidarietà e di utilità sociale e generale. In specie, il presente atto, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del citato D.Lgs. 117/2017.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Del presente atto, da me scritto con sistema elettronico e completato di mio pugno su quattro fogli dei quali occupa dodici pagine intere e parte della presente, ho da-

to lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore tredici e

e del minuti venti.

i po- Firmato: Arturo Aiello; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).

greta-

tutte

della

iona-

sunte

elati-

'alle-

ssero

Jnico

lente

nda-

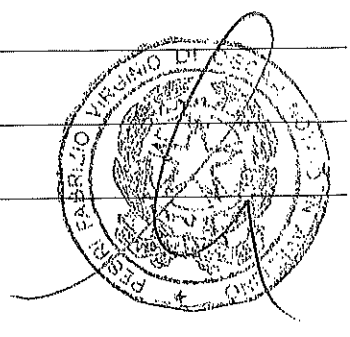
teria

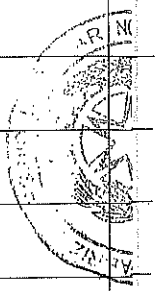
tili-

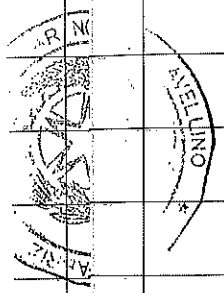
o ai

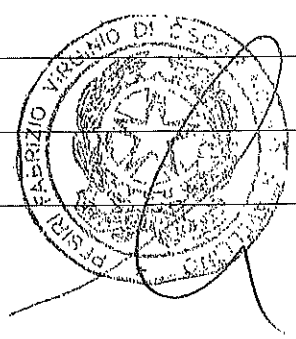
no

la-






AVELLINO



ICIO S
zio
razion
ia

PATR
OBILIZZ
Imm
2) Ir

3) Al
1
2

4) Al
1
1
1
1
1
1
2
2
2
2
2
2

5) Im
1

Immo
2) Cr
d-bis)
Esigit
1(
1(

3) Alt
1(

10.02.(

